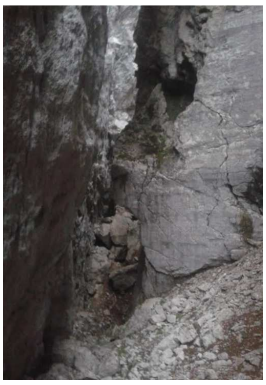
Club Alpino Italiano
Sezione di Dolo

Domenica - 23 settembre 2018

Bivacco Grisetti (2.050 m)
per i labirinti della Moiazza

L'escursione vuole raggiungere il bivacco Grisetti, adagiato nella magnifica conca glaciale del Van della Moiazza, utilizzando il poco noto sentiero dei labirinti della Moiazza. Si tratta di un percorso su tracce di sentiero e che si inoltra incredibilmente all'interno della poderosa bastionata rocciosa alla base del Van della Moiazza, percorrendo degli inaspettati canyon (labirinti).

Cima delle Sasse, le cime delle Crepe e la fascia rocciosa a dx, sotto il verde, superata dai labirinti.


Il canyon

Il passaggio chiave

Note tecniche

Difficoltà: EE
Dislivello: 900 m in salita e in discesa
Tempo: 2,30-3,00 in salita 2,0 in discesa + le soste
Cartografia: foglio tabacco 25
Abbigliamento e attrezzatura: scarponi o pedule robuste, **casco obbligatorio**.
Avvertenze: uscita richiede passo sicuro. Vi sono un paio di brevi passi su roccia da superare e il transito sul passaggio chiave (fessura) diventa difficile o addirittura impossibile per persone di grossa stazza e/o con pancia.
Numero di partecipanti ammesso: non più di 20.

Itinerario automobilistico

Da Dolo (piazzetta degli Storti) si prende l'autostrada per Belluno. Uscita Pian di Vedoia e si continua verso Longarone. Da qui si seguono le indicazioni per la Valzoldana. Oltrepassato Forno di Zoldo, si raggiunge Dont e si prende sulla sx la strada per passo Duran. Dopo 3 km si raggiunge la località "Le Vare", dove c'è un agriturismo., in prossimità del quale si parcheggia. Si prende a piedi la stretta e disagiata carrozzabile che conduce a malga Grava. La si segue per circa 2 km fino a quota 1.518 (loc. Solandre).

Descrizione dell'itinerario

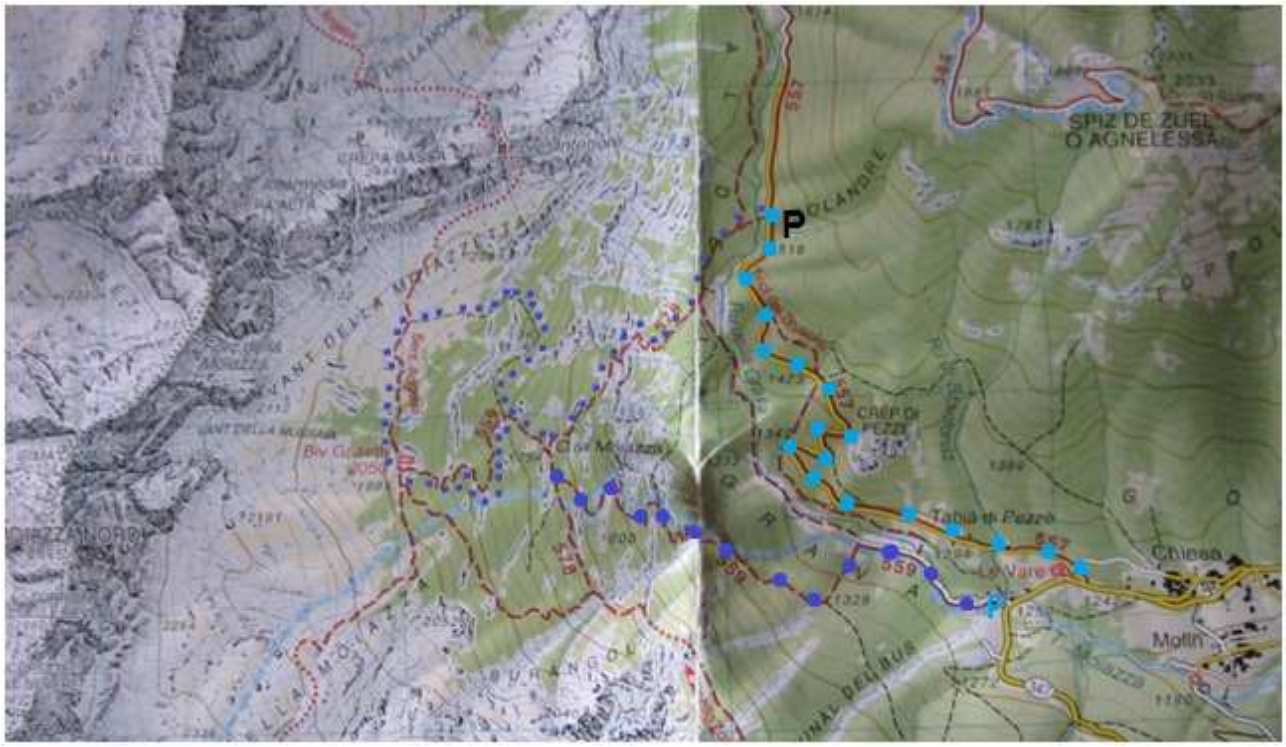
A quota 1.518 m, lungo la strada per malga Grava, si stacca sulla sx il segnavia 578, che percorre, con stretto sentiero, il fianco dirupato dello zoccolo della Van della Moiazza, con bella vista sulla notevole cascata della Moiazza. Supera a metà un stretto colatoio ghiaioso abbastanza ripido (attenzione a non muovere sassi) per arrivare infine ai ruderi di casera Moiazza. Dove incrocia il sentiero che arriva da "Le Vare" (n°559). Si prosegue in salita su quest'ultimo per una decina di minuti fino a quando si addolcisce nei

pressi di un'area più aperta a prato e baranci e tormentata dalle valanghe. A questo punto si abbandona il sentiero CAI e ci si inoltra sulla dx su incerte tracce inizialmente, che si fanno più evidenti oltre, fino a trasformasi in un chiaro ma stretto sentiero.

"Dapò la casera de Moiaza se gira a destra sot a le crepe su par la baranciada e dapò se va in su a fin che se cata na murada in doe che par da no pudè pasà e zerca fin che te cate na sfesa inte le crode e là te vade inte"

Il sentiero prosegue in salita tra baranceti e larici verso la bastionata rocciosa che si intravede chiaramente. Ci si porta sotto questa e la si segue verso nord per un tratto, finché il sentiero, nei pressi di una soprastante parete di roccia più gialla, punta verso sud e inizia ad inoltrarsi in una spaccatura della bastionata. Si comincia ad entrare nel canyon tra alte pareti di roccia in ambo le parti e grandi sassi incastrati. Si percorre il fondo ghiaioso e pietroso del canyon superando varchi tra i grandi sassi incastrati e un piccolo salto (attenzione) fino al passaggio chiave. Una piccola e stretta ma breve fessura da fare di piatto. Si continua brevemente nel canyon fino sbucare fuori appena sotto il baranceto del Van della Moiazza. Un ultimo passaggio un po' esposto e si monta sul Van. In breve si raggiunge il sentiero CAI "Angelini" che in un quarto d'ora consente di raggiungere il bivacco Grisetti.
Dal bivacco si rientra ai ruderi di casera Moiazza col segnavia 559 e da qui si scende fino a Le Vare alle macchine.

Organizzazione

Gabriele Zampieri 349 2125319 – Davide Corò 347 7439495 – Enrico Franzato 329 0195614

RITROVO ORE 6.45 presso la piazzetta degli STORTI, di fronte bar MIRAGE in centro a DOLO